

IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

n. 248 del 12 ottobre 2008

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it

**SOMMARIO: CRISI FINANZIARIA E RESPONSABILITA' – LA CACCA -
"IL PUNTO" VCO: manutenzioni statali – expo 2015 – nasce il PDL**

CRISI FINANZIARIA E RESPONSABILITA'

E' chiaro che bisogna tutti insieme "far quadrato" per tentare di uscire dalla crisi finanziaria che ha colpito il mondo, ma c'è un aspetto di cui si parla poco: le responsabilità. Perché crisi come queste non nascono per caso, ma da un modo di intendere la libertà di mercato che troppo facilmente si coniuga con il termine "speculazione". Ovvero scelte volute assumendo dei rischi esagerati ma usando i soldi degli altri, tanto che c'è chi in questa crisi sta comunque guadagnando cifre stratosferiche. Gente da scoprire, identificare, processare e condannare se hanno violato le regole, ma insieme anche a quelle autorità monetarie che non hanno vigilato e che sono pure in qualche modo corresponsabili per quello che è successo e che qualcuno da tempo ipotizzava.

Non si può - adesso che il disastro è arrivato - chiudere gli occhi, chiamare tutti al salvamento e far finta di nulla dopo che quelle stesse autorità bancarie hanno concesso a banche senza scrupoli di fare affari (e imbrogli) per arricchire qualcuno con i soldi degli altri, quel "parco buoi" che poi esce regolarmente sconfitto e traumatizzato. Milioni di aziende, decine di milioni di risparmiatori rischiano di rimetterci senza alcuna responsabilità solo perché si sono fidati della serietà di istituti di credito che non sempre lo meritavano. A loro volta banche "pulite" sono state imbrogliate da pesci più grossi - che più che pesci si sono dimostrati squali - eppure questi squali sono stati allevati, sono cresciuti, nulla si è imposto per limitarli. E' la solita solfa: chiedi 100.000 euro per investire in modo serio in azienda e ti strozzano con i tassi o ti dicono di no, ma se ci sono da buttare 100 milioni o miliardi allora va bene.

La "bolla" speculativa è scoppiata negli Stati Uniti: perché dobbiamo rimetterci tutti ? Perché non si impongono almeno per il futuro nuove regole ai mercati e a quei dirigenti bancari che guadagnano somme iperboliche (anche in Italia) e che - volenti o nolenti - si sono fatti fregare (o hanno fregato) e comunque a loro volta hanno danneggiato milioni di risparmiatori: perché non debbono rimetterci almeno lo stipendio e i loro ricchi arretrati?

Questi furbacchioni che alla fine hanno firmato bilanci per lo meno irregolari devono proprio farla franca anche questa volta e a rimetterci dobbiamo essere tutti noi risparmiatori? Scusate, ma perché? Credo che il problema per lo meno si ponga, che la Magistratura dovrebbe cominciare a vederci chiaro per lo meno bloccando i patrimoni personali di questi banchieri e - se per caso il loro patrimonio è nascosto all'estero - inquisirli come un qualsiasi contribuente infedele beccato dalla Finanza. Anche per questo mi è proprio piaciuto il ministro Tremonti quando giovedì alla Camera è stato chiarissimo nel chiedere di togliere dal testo del decreto qualsiasi copertura ai responsabili di questo macello. Nessuna fiducia potrà infatti più esserci nel mondo finanziario se non si avrà il coraggio di fare assoluta chiarezza a livello nazionale ed internazionale colpendo i responsabili.

Poi - finalmente - qualcuno capirà che il mercato senza regole è una anarchia, che la globalizzazione può essere una grande fregatura, che qualche controllo pubblico - se ben fatto - è sacrosanto, lecito e doveroso.

Nei giorni scorsi non potevo che ricordare quando eravamo ragazzi e andava di moda leggere Ezra Pound: nel 1945 lo hanno messo in gabbia come fosse un matto ma - viste certe cose- forse più che matto era realista. Sicuramente non un ladro. Intanto come risultato collaterale della crisi avremo Obama a presidente degli Stati Uniti: chi lo avrebbe detto?...

LA CACCA

Non condivido tutto di questa storiella che – come forse molti di voi - ho ricevuto via mail, sicuramente non va presa alla lettera e vanno fatte tutti i doverosi “distinguo”, però credo abbia una fondo di verità: ve la ripropongo per vostra meditazione.

“ Un giorno decisi di comprare una mangiatoia da mettere sotto il mio portico. Era proprio una bella mangiatoia ed era uno spettacolo vedere gli uccellini da vicino. Entro una settimana c'erano almeno un centinaio di uccelli che approfittavano del costante rifornimento di cibo gratuito ottenibile senza fatica alcuna. Poi gli uccelli cominciarono a fare i loro nidi sotto il portico, sulla tenda, vicino al barbecue, e persino sul tavolino. Poi arrivò la cacca. Era ovunque, sulle tegole del portico, sulle sedie, sul tavolo da pranzo.... ovunque ! Poi alcuni uccelli iniziarono ad essere cattivi. Si lanciavano su di me e cercavano di beccarmi anche se ero io che li nutrivo pagando di tasca mia. Altri erano rumorosi e prepotenti. Si appollaiavano sulla mangiatoia e fischiavano e pigolavano a tutte le ore giorno e della notte affinché io riempissi la mangiatoia se il ciboscarseggiava. Dopo un po' non riuscivo nemmeno più a sedermi nel mio portico. Così decisi di togliere la bella mangiatoia e in tre giorni gli uccelli se ne andarono. Feci pulizia e misi tutto in ordine facendo sparire anche i nidi da tutto il portico. Ben presto il mio portico tornò ad essere quello che era prima: un posto tranquillo e sereno senza schiamazzi per reclamare "il diritto al cibo gratis." Ora, riflettiamo. Noi abbiamo ottenuto con il nostro lavoro ed i nostri sacrifici un sistema con molti diritti: cure mediche gratuite, scuole gratuite, assegni per i meno abbienti, case popolari a prezzi contenuti e permettiamo a chiunque nasce qui di essere automaticamente cittadino del nostro Paese. Poi sono arrivati gli illegali prima a decine, poi a centinaia di migliaia, che godono degli stessi vantaggi. Molti sono qui a faticare, altri no. In generale, comunque, per pagare le maggiori spese noi dobbiamo pagare più tasse. Le cattive abitudini degenerano e così molte case popolari vengono occupate con la forza e non se ne paga il canone (a Napoli il 78% degli inquilini non paga, lo avete letto?). Lo stesso vale in molti casi: vostro figlio, per esempio, alle elementari avrà grossi problemi perché metà della classe non parla italiano e la mensa scolastica verrà condizionata da assurdi divieti religiosi. Vengono tolti i Crocefissi e non si celebra più il Natale per "non urtare la sensibilità" degli stranieri senza alcun rispetto per la nostra. Quella dei padroni di casa. La criminalità spicciola, quella che se la prende con la gente comune (noi) e i deboli è al 75% opera del 10% della popolazione e molti sono i nuovi arrivati. Così le carceri sono piene e spesso i delinquenti vengono rimessi in circolazione e subito ricominciano a rubare a violentare. E se si cerca di arginare il fenomeno ecco levarsi la protesta di molti imbecilli che gridano alla violazione dei diritti civili (diritti degli altri, perché dei nostri diritti gli stessi imbecilli se ne fregano.). E' solo la mia opinione ma forse è giunto il momento per il nostro Governo di togliere la mangiatoia e fare pulizia. Se siete d' accordo fate girare l' e-mail. Se non lo siete continuate a pulire la cacca!

IL PUNTO per VERBANIA / V.C.O.

Cari Amici del “PUNTO”,

questa newsletter – nella edizione “Italia” e “Esteri” - va ormai a migliaia di persone in Italia e nel mondo. Non tutti gli argomenti, soprattutto quelli più legati al mio territorio di origine (Verbania e la provincia del Verbano Cusio Ossola) possono interessare tutti e quindi, prossimamente, uscirà una terza edizione settimanale de IL PUNTO concentrata su queste specifiche problematiche locali, nell'ottica anche delle prossime elezioni amministrative. I lettori della zona di Verbania che ancora non l'hanno fatto sono invitati quindi a scrivermi all'indirizzo mail marco.zacchera@libero.it per segnalarmi il loro interesse a leggere queste news “locali” (insieme o in alternativa a quelle che ricevono già: chiaritemelo!) che invierò loro non appena avrò creato una mail-list con un certo numero di indirizzi di lettori effettivamente interessati. ANTICIPATAMENTE RINGRAZIO SE MI VORRETE INVIARE INDIRIZZI MAIL DI NUOVI AMICI, CONOSCENTI, AZIENDE LOCALI DA RAGGIUNGERE CON “IL PUNTO”.

NASCE IL PDL nel VCO

Sabato mattina 25 ottobre verrà inaugurata la nuova sede del PDL di Domodossola, lunedì 27 ottobre alle ore 18.30 verrà inaugurata – presenti il sen. Enzo Ghigo, i parlamentari ed i dirigenti locali – la nuova sede del PDL in Via Di Dio ad Omegna, mentre sempre lunedì 27 ottobre ma alle ore 21 – presso il salone della Famiglia Studenti di Verbania Intra (Via Fratelli Cervi) si terrà un incontro-dibattito (presenti Ghigo, Zacchera, Zanetta, Cattaneo e Songa) sul futuro del PDL

PIU' MANUTENZIONE SULLE STRADE ANAS

Un intervento straordinario per la pulizia e la sistemazione delle strade statali delle province di Novara e VCO, è stato richiesto dall'on.le Marco Zacchera con una interrogazione parlamentare che sottolinea come in molti punti la cura delle strade, delle cunette e la potatura della vegetazione incombente sulle strade sia del tutto insufficiente. “Molti tratti delle strade statali del Sempione e del Lago Maggiore sono piene di erbacce, pessimo biglietto da visita per i turisti e per chi vi abita.” “Una anomalia tutta particolare – insiste Zacchera – è poi la SS 337 della Valle Vigezzo dove i lavori di manutenzione sono stati fatti in alcuni tratti, ma non in altri, lungo una strada verso Ponte Rivellasca, che, invece, ne avrebbe molto bisogno. Anche lungo lo spartitraffico della superstrada dell'Ossola – conclude Zacchera in un comunicato – i cespugli sono tornati a fare da padrone”.

NON PERDIAMO L'OCCASIONE DELL'EXPO 2015

Lo sostiene l'on.le Marco Zacchera che chiede venga costituito al più presto un gruppo di lavoro tra Amministrazione provinciale, Enti Locali e Associazioni imprenditoriali di categoria per verificare tutte le opportunità di una forte sinergia con l'Ente EXPO 2015 di Milano. “Purtroppo– sottolinea Zacchera – mentre il Sindaco di Novara Massimo Giordano ha già sottoscritto un accordo, così come hanno già fatto molte altre Province, nel VCO di fatto tutto tace e conta poco che il presidente della Provincia abbia informato di aver inviato una lettera due anni fa al sindaco di Milano Moratti rimasta senza riscontro!”. Zacchera fa presente che l'EXPO 2015 porterà a Milano milioni di visitatori ed è l'occasione giusta per tentare un passo decisivo per far partecipare il VCO agli investimenti collegati all'EXPO, sia dal punto di vista dei trasporti e delle infrastrutture, che dalla riscoperta di valori culturali e paesaggistici che, storicamente, collegano il VCO alla Lombardia.

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese del “Popolo della Libertà” e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it - Sul sito www.marcozacchera.it trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l'impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto. **CHI INVECE NON DESIDERASSE INVECE PIU' RICEVERE “IL PUNTO” BASTA LO COMUNICHI a marco.zacchera@libero.it E VERRA' IMMEDIATAMENTE CANCELLATO DALLA MAIL-LIST**. Chiedendo la cancellazione prego controllare l'indirizzo al quale si riceve IL PUNTO e chiarire se si desidera sia cancellata l'edizione “Italia” o “Esteri”. Ad evitare incomprensioni, infatti, verificate appunto l'esatto indirizzo tramite il quale vi arrivano queste news.

A tutti un saluto !

MARCO ZACCHERA